

STT Holding S.p.A. – Società Unipersonale

Sede Sociale in Parma, via Giovanni Falcone, 30/a – 43121 Parma
Iscritta al Registro Imprese di Parma al n. 02540570344
REA 246788 C.F. 02540570344

BILANCIO AL 31.12.2014

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Azionista della Società STT Holding SpA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 10 assemblee dei soci e abbiamo preso conoscenza delle 72 determinazioni dell'Amministratore Unico oltre ad aver tenuto costanti contatti con lo stesso per le necessarie delucidazioni.

Ci siamo confrontati con la Società incaricata della revisione legale dei conti e abbiamo mantenuto un costante e proficuo scambio informativo con gli organi di controllo delle società controllate.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non il positivo rilievo della nomina dell'Organo di vigilanza ai sensi delle indicazioni contenute D.Lgs. 231/2001.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo rileviamo che le quote del fondo "Polaris Parma Social House" ed il

corrispondente versamento in conto capitale hanno trovato opportuna collocazione nel bilancio della società.

Abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, osserviamo quanto segue:

- a) criterio di valorizzazione al 31/12/2014 delle azioni Iren conferite: si ritiene appropriato e sufficientemente prudente da consentire di far fronte alle passività potenziali come esposte nella relazione resa dalla società di revisione;
- b) come già osservato anche in passato, non ci sono i presupposti di marginalità economica da parte di alcuna delle società controllate e ciò rende impossibile la autosufficienza economica e finanziaria della holding; l'assenza di ricavi e di qualsivoglia forma di copertura dei costi di struttura depaupera progressivamente il patrimonio della vostra società; in quest'ottica si ritiene positivo il ricorso all'accordo di ristrutturazione del debito ex 182-bis L.F. quale attuazione del piano industriale della società (oggetto di specifica ed esauriente informativa in nota integrativa);
- c) la controllata Authority STU SpA è stata infine posta in liquidazione (ottobre 2014) ed ha presentato, in sintonia con la capogruppo e con altra partecipata (Alfa Srl in liquidazione), un accordo di ristrutturazione dei debiti ex 182-bis L.F.; Area Stazione STU SpA è ancora nella fase attuativa dell'accordo ex 182-bis L.F. omologato nel 2012.
- d) In relazione al proprio presupposto di continuità aziendale, STT Holding SpA continua ad essere orientata ad una gestione volta alla liquidazione delle controllate, come ampiamente argomentato dall'Amministratore Unico in nota integrativa e come prospettato con il Piano Industriale della società.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati redatti pareri ai sensi di legge.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Precisiamo ancora, per quanto occorrer possa, che, nonostante il dettame del riformato Testo Unico Bancario (D.Lgs. n. 141/2010) possa generare incertezze nella modalità di redazione del bilancio, questo collegio condivide l'avvenuta adozione dello schema di bilancio d'esercizio secondo le direttive comunitarie (c.d. bilancio UE) ed il conseguente mancato utilizzo dello schema degli intermediari finanziari; ciò ha consentito di salvaguardare l'omogeneità dei principi di redazione dei bilanci delle società del gruppo.

Il bilancio è stato predisposto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. in quanto la società ne possiede i requisiti; in virtù della completezza informativa della nota integrativa, la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione così come disciplinata dall'art. 2428 C.C..

La società è esonerata dall'obbligo di redazione del consolidato in quanto trattasi di un gruppo di medie dimensioni ai sensi delle prescrizioni dell'art. 27 del D.Lgs. n.127/91.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Si è reso necessario utilizzare i maggiori termini per la predisposizione del bilancio sì da poter disporre dei bilanci definitivi di tutte le società partecipate; l'Amministratore Unico ha mantenuto un costante flusso informativo in merito.

Abbiamo esaminato questo progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, messo a nostra disposizione in data 22/06/2015.

Al 31/12/2014 si rilevano fideiussioni e lettere di patronage rese a favore delle società partecipate per complessivi €26.752.597; sono altresì esposti valori a titolo di altri conti d'ordine per euro 4.229.200 (la riduzione di 15 milioni di euro è dovuta alla contabilizzazione del fondo Polaris, oggetto di specifica informativa).

Infine, si rileva che le operazioni con parti correlate sono ampiamente descritte in nota integrativa.

Di seguito le voci che danno origine alla perdita di €3.255.730:

- Componenti positivi ordinari: €180.382 costituiti essenzialmente da rimborsi spese e dallo storno di componenti negativi imputati a precedenti esercizi.
- Componenti negativi ordinari: €1.652.254 riferiti principalmente a costi per attività gestionali riferite all'intero gruppo societario (costo personale, ammortamenti, spese generali per complessivi €1.032.254, ancora in calo rispetto al 2012 ed al 2013), oltre ad accantonamenti per rischi per (€620 mila);
- Componente finanziaria: €457.733 di proventi finanziari, €725.930 di oneri finanziari, con un peggioramento complessivo di circa €115 mila rispetto al 2013;
- Rettifiche di valore attività finanziarie: Svalutazioni Partecipazioni per €1.520.229 per effetto delle perdite subite dalle altre controllate;
- Componente straordinaria: €4.568 è il saldo dei componenti negativi.

La situazione debitoria della società evidenzia un aumentato ricorso agli istituti di credito (+2,4 milioni di euro) che ha consentito di contenere i debiti verso fornitori (-0,4 milioni di euro); fintanto che la società manterrà l'attuale assetto economico-patrimoniale, continuerà ad essere necessario il ricorso ad un maggiore indebitamento quale conseguenza dell'impossibilità di sostenere la struttura operativa della società (MOL negativo); anche a fronte di ciò il Patrimonio Netto della società rimane ampiamente positivo.

Nella valutazione del presupposto della continuità, l'entità dell'indebitamento finanziario pone elementi di difficoltà che potranno essere superati solo con l'effettiva attuazione del Piano Industriale ovvero del piano ex art. 182-bis L.F., testé omologato dal Tribunale di Parma.

CONCLUSIONI

Considerando che:

- abbiamo preso visione e ponderato le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione del bilancio della Vostra società;

- abbiamo preso visione e ponderato le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nelle relazioni dei bilanci delle società partecipate;
- abbiamo preso visione e ponderato le relazioni dei collegi sindacali delle società controllate;

il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014 tenendo conto:

- dei rilievi proposti da questo Collegio *ut supra*;
- dei rilievi proposti dagli organi di controllo delle società controllate;
- dei rilievi posti dall'organo di revisione legale dei conti a questo bilancio;
- delle osservazioni dell'Amministratore Unico nelle premesse della Nota Integrativa;

Parma, 26 giugno 2015

Per il collegio sindacale

Il Presidente
Emanuele Favero

